

•Comune di Policoro
Centralino: 0835 980518
Ufficio del sindaco: 0835 972389
Vigili urbani: 0835 980876
Internet: www.cittadipolicoro.com
Autoparco comunale: 0835 971600
Ufficio sanitario: 0835 984524
Ufficio entrate: 0835 902170
Protezione civile: 0835 980399
•Comune di Scanzano Jonico
Centralino: 0835 952901
Vigili urbani: 0835 963179
Internet: www.comunescanzano.it
•Comune di Montalbano Jonico
Centralino: 0835 693911
Vigili urbani: 0835 691303
Internet: www.rete.basilicata.it.

•Comune di Rotondella
centralino: 0835 84411
Ufficio del sindaco: 0835 844202
Vigili urbani: 0835 844210
Forestale: 0835 504204
Internet:
www.comune.rotondella.mt.it
Carabinieri: 0835 504010
•Comune di Nova Siri
centralino: 0835 50611
Ufficio del sindaco: 0835 506201
Cabinetto del sindaco:
0835 506202
Delegazione comunale:
0835 876219
Vigili urbani: 0835 877062
Internet: www.rete.basilicata.it
Carabinieri: 0835 877377

Nova Siri Sopralluogo dell'assessore provinciale Rondinone con il consigliere Stigliano Strade e scuole sotto osservazione

NOVA SIRI - La Provincia interverrà in maniera efficace su strutture scolastiche e strade di importanza strategica nel Metapontino.

Nei giorni scorsi, l'assessore provinciale, Gianni Rondinone, accompagnato dal consigliere, Antonio Stigliano, componente della IV commissione Viabilità/Edilizia scolastica, ha effettuato un sopralluogo nel Metapontino per accertare personalmente lo stato degli immobili provinciali adibiti a sede del liceo Scientifico Policoro e Classico a Nova Siri.

All'incontro, svoltosi presso il liceo di Policoro, presente il consigliere Serafino Di Sanza e i responsabili dell'istituto

scolastico, Rondinone ha ribadito l'impegno della Provincia, condiviso e appoggiato dalla minoranza, di reperire finanziamenti di circa 4 milioni di euro necessari all'intervento di ampliamento della struttura, da inserire nella Programmazione Triennale delle opere pubbliche. L'assessore ha anche assicurato che saranno avviati, al più presto, i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e funzionale e di ristrutturazione del lastrico di copertura, già previsti nel Piano 2010. «Nel corso della visita presso il Liceo Classico di Nova Siri - spiega Stigliano - l'assessore ha avuto modo di constatare il lento stato di avan-

zamento dei lavori di ampliamento per la realizzazione dei laboratori di chimica e informatica, impegnandosi a sollecitare l'impresa esecutrice alla ultimazione della commessa in tempi rapidi. Per la palestra del liceo sarà effettuata una perizia utile a quantificare la spesa necessaria per la pavimentazione, l'illuminazione, l'impianto di riscaldamento, l'eliminazione delle barriere, la copertura del percorso di accesso, gli spogliatoi e di servizi, al fine di quantificare il fabbisogno ulteriore rispetto ai 200.000 euro già previsti nel Piano 2010». Stigliano ha anche prospettato la possibilità di mettere la palestra a disposi-

zione dei bambini delle vicine scuole elementari, evitando loro il disagio e i rischi che attualmente sopportano, dovendo utilizzare quella della scuola media. In relazione alla viabilità, Stigliano ha ribadito il prioritario intervento di messa in sicurezza della strada di collegamento Nova Siri Marina/Nova Siri Centro, compreso il tratto Santuario Madonna della Sulia, registrando l'impegno dell'assessore a inviare la prossima settimana un tecnico per una ricognizione puntuale degli interventi da realizzare a breve termine. Nell'occasione l'assessore Rondinone ha visitato la strada provinciale Laccata, di collegamento tra



Il Liceo Classico di Nova Siri

il mare di Nova Siri e Rotondella, da mettere in sicurezza mediante un intervento di ammodernamento che tenga conto dei flussi turistici attuali e delle ulteriori potenzialità di sviluppo, a beneficio

dell'economia provinciale. Stigliano ha mostrato apprezzamento nei confronti dell'assessore Rondinone, «per la sensibilità e l'attenzione manifestate».

Antonio Corrado

Montalbano verso le Comunali La spaccatura rischia di avvantaggiare De Vincenzis (Pdl)

Centrosinistra a caccia di unità

Posizioni distanti sulla candidatura di Marrese in antagonismo con Di Sanzo

MONTALBANO JONICO - Il centrosinistra montalbanese vive momenti di forti fibrillazioni, in vista delle prossime elezioni comunali.

Appare abbastanza evidente che si è creata una condizione di forte divisione e conflittualità all'interno della coalizione che vede da una parte il Partito democratico (non del tutto compatto), la lista Stella e parte dei Socialisti sostenere la candidatura del giovane **Piero Marrese**. Dall'altra, invece, parte del Pd (l'ala bersagliata), Popolari Uniti, Alleanza per l'Italia, Sinistra e Libertà, Rifondazione comunista e Italia dei Valori sostenere, anche se non è ancora ufficiale, la candidatura a sindaco del consigliere comunale **Giuseppe Di Sanzo** (Sl). Al gruppo di Di Sanzo pare siano approdati anche autorevoli esponenti della società civile, che qualche mese fa avevano strizzato l'occhio verso Marrese. Ora appare del tutto evidente che con questa divisione il centrosinistra rischia di favorire il centrodestra che, anche se apparentemente compatto sul nome di **Enzo De Vincenzis**, vive anch'esso, pare, momenti di forte difficoltà specie nell'individuazione di candidati spendibili elettoralmente. Ma cosa ha portato il centrosinistra montalbanese verso quest'impasse? In molti sostengono che tutto sia stato provocato da una maldestra gestione delle trattative del Partito democratico che si era affidato, in primo luogo, a un gruppo civico, prove-



Giuseppe Di Sanzo

niente da esperienze ideologiche e di militanza nel centrodestra, determinante per far andare a monte la composizione del centrosinistra, agevolando il Partito democratico nella espansione del proprio candidato sindaco. Cosa che ha portato, inevitabilmente, alla momentanea scissione di gran parte del centrosinistra. Tra l'altro, c'è da ricordare che il gruppo civico "Alleanza per Montalbano", il

giorno stesso della presentazione del candidato sindaco Marrese, con relativo comunicato stampa, annunciava la sua uscita di scena, contestando la linea egemonica proprio del Pd. Come se non bastasse, il suo fondatore, **Gabriele Propati**, da qualche giorno ha aderito ad Alleanza per l'Italia, partito di centro che da qualche giorno si è alleato con il Pd anche in Basilicata. A questo punto, non è escluso che possa riaprirsi il tavolo del centrosinistra per cercare di trovare una soluzione. Un monito è giunto soprattutto dall'intervento del consigliere provinciale (Pu), **Nicola Tatro**, anche nell'assemblea organizzata dai Popolari Uniti, Sinistra e Libertà, Rifondazione comunista e Italia dei Valori, dove è emersa con forza la voglia di tenere unita tutta la coalizione. A questo punto, per tenere tutti dentro l'unica soluzione possibile sono le Primarie; far decidere alla gente chi deve guidare la coalizione, che sfiderà il centro destra alle elezioni. Le Primarie rappresentano, ora come ora, l'unica via d'uscita che salverebbe, sia il Pd che Marrese, e permetterebbe a tutti gli altri di concorrere, dando una grande prova di coesione, democrazia e partecipazione. Se la sintesi non sarà trovata, potrebbe trarne giovamento il centrodestra, che vedrebbe spianata la strada alla vittoria di De Vincenzis.

Pierantonio Lutrelli
provinciamt@luedi.it

Policoro, due giorni con il fuoco di S. Antonio

POLICORO - Come la tradizione vuole ormai da quando è nata, l'associazione "Rotunda Nostra" di Policoro, organizza in via Puglia oggi, con replica domani in piazza Erculeo, il "Fuoco di Sant'Antonio", liturgia cristiana e popolare che ricorda il Santo nelle sue memorabili lotte contro i demoni, e le sue battaglie colpirono a tal punto l'immaginazione del popolo che ne fece uno dei Santi più venerati.

Nelle allegorie del passato, il diavolo veniva spesso incarnato nel porco, simbolo di impurità, e l'iconografia popolare, dove il Santo trascinava un maialino, "potenza diabolica dominata", fimi per farlo identificare anche come il protettore degli animali. L'anniversario di Sant'Antonio diviene così l'occasione, anche nel centro jonico, così come in altre città d'Italia, per impartire alle bestie, sul sagrato delle chiese, o in aree vicine come nel caso di Policoro, una solenne benedizione accendendo il falò di Sant'Antonio sia per rendergli omaggio e sia per purificare il terreno da sterpi e foglie.

Il Santo sottometeva demoni e fiamme, perciò era invocato anche quale patrono del fuocolare, e il suo intervento era richiesto perfino contro quegli herpes dolorosissimi, appellati tutt'ora "fuoco di Sant'Antonio".

L'iconografia tradizionale ce lo rappresenta sempre con due elementi inscindibili: il fuoco e un maiale. Il primo ha un chiaro richiamo al male nella cui cura Sant'Antonio abate era particolarmente versato, mentre per il maialino, si suppone, rappresenti la terapia a quel male.

Gabriele Elia
provinciamt@luedi.it

Montalbano Jonico Entro sessanta giorni il Consiglio dovrà deliberare gli atti

Parco dei Calanchi, iter alla Regione

MONTALBANO JONICO - Mancano pochi giorni perché si possa elaborare, alla Regione Basilicata, il provvedimento definitivo del riconoscimento del Parco regionale dei Calanchi di Montalbano Jonico.

Preme in tal senso il locale Circolo di Legambiente presieduto da Arturo Caponero, non a caso una copia del Calancario, edizione 2010, dedicato alla istituzione Riserva naturale, è stato distribuito ai consiglieri che dovranno provvedere al documento, quasi a sottolineare la bellezza naturale del sito e le ragioni dell'interesse scientifico che gira attorno alle bian-

che argille della città jonica. In realtà, l'iter, in questi ultimi mesi sta andando avanti per l'istituzione della "Riserva naturale regionale dei Calanchi di Montalbano", una battaglia avviata da Legambiente sin dal 2004, ma è necessario che si arrivi alla fine, prima della conclusione, ormai imminente, della legislatura.

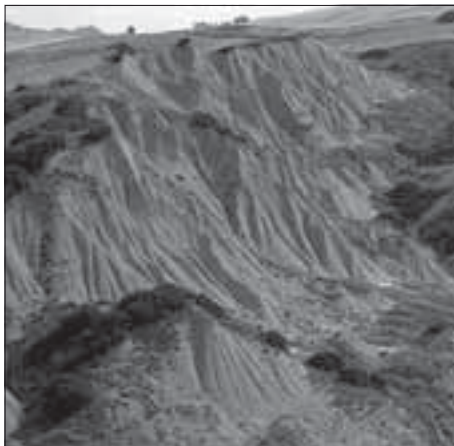
«Dopo una fase stagnante - spiega il presidente del Circolo, Caponero - di qualche anno, nello scorso 2009 la Regione Basilicata ha accelerato l'istruttoria: in maggio il neo istituito Comitato tecnico scientifico regionale per l'ambiente,

aveva espresso un primo parere favorevole all'istituzione della Riserva; in settembre, su iniziativa congiunta di Legambiente, Comune di Montalbano, Provincia di Matera e Regione, era stata presentata con pubblica audizione la proposta di perimetrazione particolareggiata, recepita in ottobre dal Comune interessato con delibera di Consiglio comunale.

A fine anno gli uffici competenti della Regione hanno completato la predisposizione degli atti (disegno di legge ed elaborati tecnici relativi) che sono stati sottoposti l'11 gennaio 2010 al Comitato re-

gionale per l'ambiente. Anche in questo caso la risposta è stata positiva. Resta ancora il passaggio in Giunta regionale perché la proposta, finalmente, arrivi all'esame del consiglio regionale ma i tempi per l'approvazione sono molto stretti, a causa del blocco legislativo nei 60 giorni che precedono le elezioni. Legambiente, comunque - conclude Caponero - confida nell'attenzione del consiglio regionale affinché si giunga entro questa legislatura alla legge di tutela, recuperando un ritardo di anni».

Anna Carone
provinciamt@luedi.it



I calanchi di Montalbano Jonico